

CASE

LEONARDO

**GUILLERMO
MARIOTTO**
LO SPAZIO
PIENO DI IDEE



TEL AVIV
ATTICO
ALL'ITALIANA

ROMA
L'EX FABBRICA
NEOMETROPOLITANA
IL PROGETTO DI LUCA SAPIO

INVESTIRE
CASE A PORTOFINO E DINTORNI

IL SALONE
DEL MOBILE
LE ANTEPRIME, GLI EVENTI

APRILE 2010

SITCOM
ISSN 9771974960003
MENSILE
€ 4,50
9 771974 960003

SITCOM
EDITORE



COME UNA NAVE

INTERNI DI SUCCESSO DAL FORMAT TELEVISIVO DEL CANALE LEONARDO

DI LORENZO CIOMPI
FOTO DI OFFICINE FOTOGRAFICHE FIRENZE
PROGETTO: ARCH. LUIGI FRAGOLA & PARTNERS



SPIRITO FIORENTINO

VOCAZIONE ALL'ESSENZIALE E GEOMETRICA PUREZZA PER UN PIED
À TERRE CHE NON RINUNCIA AL SUO INTENSO CARATTERE ORIGINARIO





In queste pagine, interni dell'appartamento ristrutturato nel centro storico di Firenze dall'architetto Luigi Fragola, nella torre di un edificio rinascimentale. La scala a giorno, dalle rigorose linee geometriche, attraversa il soggiorno separando la cucina dal salotto. Alle pareti, foto di regate veliche, di cui il proprietario è appassionato. Il camino è a gas, il pavimento in rovere color cuoio.



Una nave. Flutuante tra le onde della storia. E' la prima sensazione che ho avuto nel visitare questo gioiellino fra i tetti di una Firenze rinascimentale. Circa sessanta metri quadri di elegante stupore, che si rincorre attraverso un gioco di scale e di altane in quella che fu un'antica torre di avvistamento di rara bellezza. Un felice connubio di rovere affumicato dall'effetto cuoiato, con la rassicurante ceratura della pietra serena, ci conduce in quelle due stanze in-

castonate in ampie vetrate dalla vista mozzafiato. L'eterea scala centrale, primo elemento che salta all'occhio del visitatore, sembra al suo ingresso violentargli lo sguardo, rompendo quell'*imagifico* canone stilistico di bellezza cui ci siamo purtroppo abituati; una sorta di quarta parete traforata, un ascensore verso il cielo, decontestualizzato dal resto degli arredi. Al di là di essa, la cucina: un nastro di pietra Re-

L'architetto Luigi Fragola ha firmato la ristrutturazione dell'appartamento nella torre rinascimentale

“
FRA I TETTI DI UNA FIRENZE RINASCIMENTALE,
LA CASA, IN UN'ANTICA TORRE DI AVVISTAMENTO,
SEMBRA FLUTTUARE TRA LE ONDE DELLA STORIA
”



“
LA SCALA IMPRIGIONA LO SGUARDO, SORTA DI QUARTA
PARETE TRAFORATA E ASCENSORE VERSO IL CIELO,
VERSO L'ALTANA SOSPESA SUL PANORAMA DELLA CITTÀ”
”



In camera da letto, al secondo livello, una parete in cristallo alle spalle del letto è l'unico divisorio con il bagno. Una veneziana, all'occorrenza, assicura la privacy. Anche in questo ambiente, un'alternanza di toni chiari e toni decisi.

becca Cream che si snoda discreto, stando attento a non invadere gli spazi deputati alla zona pranzo, dove una credenza specchiata e laccata nera fa bella mostra di sé, regalando anche al commensale più sacrificato, che siede con le spalle alla finestra, una vista riflessa impagabile. Unica nota di colore il divano carta da zucchero nel convivium, in una gara al protagonismo con il tavolo fumo circolare basso (come l'oblò di una barca) che, grazie ad un sistema idraulico utilizzato nella cantieristica navale, diventa, alzandolo all'occorrenza, un tavolo da gioco; di fronte, un camino con fiamma a gas, di discutibile eleganza.

Al secondo livello l'unica camera da letto si contende gli spazi esigui con il solo bagno di questo felice pied à terre attraverso una parete di luce, un muro di vetro che, sottraendo privacy, ne moltiplica, però, la sensualità ed il voyeurismo. Comodini in acciaio lucido incoronano il letto alle spalle della parete trasparente che si apre su due lati, ora su una vasca marmorea in bianco carrara, ora sul lavabo impreziosito da applique di fattura squisita. Ennesime scale, stavolta esterne, salendo verso la cima della Torre, ci conducono a quello che un tempo fu, forse, uno stenditoio o una piccionaia e che adesso si è trasformato





le case
di Lorenzo

COME UNA NAVE



“
**LO SGUARDO SFIORA IL BARGELLO
E SANTA MARIA DEL FIORE, LA BADIA
FIORENTINA E IL CAMPANILE DI GIOTTO**
”

come per magia in una delle più scenografiche terrazze del capoluogo toscano.

Ecco, ci siamo...Superato l'ultimo gradino, la sorpresa si svela in tutta la sua prorompente bellezza. Fumaiolo di bastimento, vela di regata fluttuante nell'etere a strapiombo sui secoli, da cui puoi percepire la voce della storia. Il legno di teak vissuto del terrazzo trasmette ulteriormente questa sensazione d'insieme. Ai lati dei divani, libri di regate e una doccia per rinfrescarsi d'estate, quando allungando lo sguardo riesci a sfiorare a 360° dal Bargello a Santa Maria del Fiore, dalla Badia Fiorentina al campanile di Giotto, in un virtuale abbraccio tra Medioevo e Rinascimento.

Questa casa che sa di tabacco e di colonia allo zenzero, così maschile e cuoiata, questa bomboniera di luce, mi porta alla mente un brano di Samuel Barber: Knoxville Summer 1915.